



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Affari Legislativi, giuridici ed  
istituzionali

10P

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
08 NOV. 2018
N. 21535 / 2.17.1

Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza  
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1883 "In merito alle competenze sulla bonifica nei comuni di Abbadia San Salvatore, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni e Sorano" dei Consiglieri Bezzini, Marras, Scaramelli - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato  
Dott.ssa Maria A. De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo

**Interrogazione a risposta scritta n. 1883 del 18/08/2018**

**“ In merito alle competenze sulla bonifica nei comuni di Abbadia San Salvatore, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni e Sorano ”**

*Dei Consiglieri regionali Simone Bezzini, Leonardo Marras, Stefano Scaramelli*

In riferimento all'interrogazione in oggetto si conferma la volontà della Giunta regionale di continuare il percorso intrapreso e finalizzato allo scorporo della parte toscana gestita dall'ex Consorzio Val di Paglia Superiore. Infatti, tale Ente, avente attuale denominazione di Consorzio "Lazio Nord", col riordino della recente normativa laziale, sta operando in forza di uno schema di intesa tra le Regioni, risalente al 1978.

Sulla base della razionalizzazione delle competenze nella gestione della bonifica idraulica delineate con la LR 79/2012, nonché in nome delle numerose istanze presentate dalle Amministrazioni comunali del territorio in questione, la Giunta regionale è stata da sempre parte attiva nel processo di scorporo, che ha portato nel 2015 all'approvazione di una delibera, la n.439 del 7/4/2015, propedeutica all'attribuzione delle competenze a favore del limitrofo consorzio toscano 6 Toscana Sud.

La necessaria risposta istituzionale da parte della Regione Lazio, sollecitata più volte e in diverse forme, è stata confermata dall'Assessore laziale che, in occasione del più ampio riordino dei Consorzi laziali, comunicava la volontà di portare all'approvazione della giunta regionale del Lazio il nuovo schema d'intesa proposto dalla Toscana e allegato alla delibera n. 439/2015. Ad oggi non risulta però approvato nessun provvedimento da parte della medesima giunta della Regione Lazio.

Alla luce della complessa evoluzione della problematica la Giunta regionale al fine di tutelare la sicurezza dei cittadini ha previsto, all'interno della proposta di modifica alla Legge regionale 79/2012, un percorso speditivo per risolvere eventuali criticità presenti anche nei comprensori interregionali. Infatti l'art.18 della PdL 286/2018, consente di autorizzare interventi volti a salvaguardare la sicurezza idraulica anche al di fuori dell'ambito del comprensorio di riferimento di ciascun consorzio, ponendo pertanto le basi giuridiche per cui, in casi urgenti, il Consorzio 6 Toscana Sud possa intervenire anche negli ambiti territoriali attualmente gestiti dal consorzio laziale.

Si fa presente infine che per il 2018 gli interventi di manutenzione ordinaria riportati nel sito istituzionale del Consorzio e previsti nella parte toscana del territorio consortile, consistono principalmente, nella ripulitura e risagomatura delle sezioni di deflusso della rete idraulica, compresa la formazione di argini, la sterpatura con macchina decespugliatrice e il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.

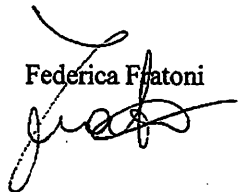
Gli interventi previsti interessano complessivamente 32.580 metri lineari e sono pari ad un importo di 280.446,90 euro, derivati dal ruolo di contribuenza.

Dalla consultazione del piano operativo, visualizzabile on line, emerge che i corsi d'acqua interessati dagli interventi si sviluppano su più Comuni toscani: il fosso Rigo in Comune di Radicofani e San Casciano dei Bagni, i fossi Rigale, Pagliola, Granchi e altri nel Comune di Abbadia, il Torrente Senna e suoi affluenti nel Comune di Piancastagnaio.

Recentemente la sottoscritta ha preso contatti con Enrica Onorati, attuale Assessore regionale al ramo del Lazio, e con Marco Bottino, Presidente di ANBI Toscana, al fine di organizzare un incontro per definire i contenuti di un accordo fra i consorzi coinvolti in modo da superare operativamente le criticità di un percorso normativo che appare ancora oggi complesso.

Cordiali saluti

Federica Fratoni



*Via di Novoli 26 – 50127 Firenze  
Tel. 055 438 5550 Fax 055 438 5530*